

IVG

Albenga, Vespo ribatte a Ciangherotti: “Alloggio non assegnato ad extracomunitari, mente sapendo di mentire”

di **Redazione**

20 Agosto 2018 - 15:58



Albenga. “Non solo è incompetente, ma mente sapendo di mentire”. Non usa di certo mezzi termini l’assessore alle politiche sociali del Comune di Albenga Simona Vespo per rispondere alle feroci critiche avanzate dal suo predecessore e attuale consigliere di minoranza Forza Italia Eraldo Ciangherotti.

L’amministratore forzista aveva affermato: “Non sono certo ricordato come l’assessore che confisca una casa popolare e la toglie dalle graduatorie per darla ad una famiglia di extracomunitari ad Albenga da poco più di un anno. Perché è questo che ha fatto l’assessore piddina Vespo, ha di fatto requisito una casa popolare non assegnandola a chi era da anni in graduatoria nelle liste di attesa, italiano o straniero che sia, per darla a chi non ne aveva diritto, in questo caso una famiglia straniera”.

E la risposta dell’assessore non si è fatta attendere: “Parla come ex assessore che ha

lasciato il segno e che ha lavorato tempestivamente ma lo ha fatto solo con spot mediatici e senza progetti, lasciando un'unica traccia: l'incompetenza. Continua a citare un fatto non avvenuto solo per avere il privilegio di essere lui a denigrare gli altri, come sempre”.

“Come già detto, quando una famiglia soprattutto con dei minori, è sfrattata, io e gli uffici, che ringrazio, ci adoperiamo per trovare un accordo con il proprietario o altre soluzioni o altra abitazione. Quando questo non è possibile è per noi prioritario mantenere l'unità della famiglia e tutelare i minori di qualsiasi razza, religione o colore di pelle. In extrema ratio, la normativa ci consente di chiedere aiuto all'ente preposto che in base alla disponibilità ci comunica l'alloggio e la spesa economica e successivamente la procedura è approvata con delibera di giunta”.

“Ma approvare con delibera di Giunta il procedimento e assegnare l'alloggio sono due cose ben distinte. Fino ad oggi sono state fatte due richieste di emergenza abitativa, ed è vero, un alloggio è stato assegnato poco più di un anno fa ad una famiglia italiana, forse per lui da Roma in giù sono tutti extra comunitari, dopo di ciò non è stato assegnato nessun altro alloggio. Che la smetta di mentire consapevolmente. Che la smetta di creare e fomentare guerra tra persone in difficoltà”.

L'assessore Vespo, quindi, si è rivolta direttamente a Ciangherotti: “Ex assessore non eletto dai cittadini, prendi uno scoglio grande e ripercuotilo sul tuo petto, pensando alle emergenze abitative che hai assegnato, mettendo in forte difficoltà le famiglie che si sono visti gravare degli affitti troppo onerosi e rimasti insoluti”.

“E non voglio andare avanti, perché al contrario di quanto fa tu, io non elemosino voti sulle spalle degli altri, anzitempo ho già dimostrato la mia capacità elettorale, perciò caro ex non rosicare, resterai ex. Trascorri pure il tuo tempo a screditare me, questa amministrazione e il Pd. So che risponderai, ma per quel che mi riguarda ho da lavorare e non perdo tempo: i miei progetti, conclusi, lo dimostrano”.

“Siamo stufi dei tuoi proclami e soprattutto sono stufi i cittadini che hanno capito che il tuo unico interesse è fare campagna elettorale, nella peggior maniera, sulla pelle delle persone che hanno bisogno.

Le centinaia di persone che ti stringono la mano, sicuramente ti ringraziano in anticipo purché tu abbandoni la politica”, ha concluso Vespo.